

SOTTOMISURA 16.10

Attivazione e realizzazione di “Progetti di filiera organizzata”.

La Sottomisura persegue i suoi obiettivi attraverso l'*Operazione 16.10.1 Progetti di filiera organizzata* e prevede il sostegno per la cooperazione tra diversi soggetti beneficiari delle Misure del PSR della Regione Lazio 2014-2020, al fine di potenziare e valorizzare le diverse filiere produttive presenti sul territorio. La progettazione di filiera poggia sulla capacità e volontà di aggregare più idee e/o più soggetti per il perseguimento di un fine comune tra imprese delle filiere agroalimentari. Con questa Operazione si vogliono sostenere le attività di cooperazione che costituiscono la base per il buon esito dei progetti di filiera i quali saranno realizzati attraverso l'attivazione, da parte dei singoli operatori, delle altre Misure previste dal PSR della Regione Lazio 2014-2020.

I **beneficiari** dell'intervento sono:

capofila dei Partenariati che partecipano alla “filiera organizzata”, costituiti come descritto nel capitolo 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020.

Importi e aliquote di sostegno

L'operazione è sostenuta con un contributo fino al 100% delle spese.

Il costo massimo ammissibile è di 100.000,00€ a progetto e comunque non superiore a 3.000,00€ a soggetto operante.

Per le operazioni attivate dai singoli cooperanti si applicano importi e aliquote previste nelle relative schede di Misura.

RESPONSABILE DI MISURA

AREE DI RIFERIMENTO - DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
AREA POLITICHE DI MERCATO ED ORGANIZZAZIONE DELLE FILIERE. PROGETTAZIONE INTEGRATA

Dirigente EMANUELA MARTINI

tel. 06.51688966

email e.martini@regione.lazio.it

MARCO CASELLA

tel. 06.51688204

email m.casella@regione.lazio.it

TESTO LEGALE**16.10.1 Progetti di filiera organizzata****Sottomisura 16.10 Attivazione e realizzazione di “Progetti di filiera organizzata”****Descrizione del tipo di intervento**

L'operazione prevede il sostegno per la cooperazione tra diversi soggetti beneficiari delle misure del Programma al fine di potenziare e valorizzare le diverse filiere produttive presenti sul territorio.

I Progetti di Filiera Organizzata hanno rappresentato un'innovativa modalità per l'accesso alle risorse economiche ed è uno dei principali strumenti adottati dalla Regione per indirizzare i contenuti e i criteri di attuazione del PSR 2007-2013 verso un approccio progettuale di tipo integrato e si intende riproporre nell'attuale programmazione.

La progettazione di filiera poggia sulla capacità e volontà di aggregare più idee e/o più soggetti per il perseguimento di un fine comune tra imprese delle filiere agroalimentari.

Con la presente operazione si vogliono sostenere le attività di cooperazione che costituiscono la base per il buon esito dei progetti di filiera i quali saranno realizzati attraverso l'attivazione, da parte dei singoli operatori, delle altre misure previste dal PSR.

Tipo di sostegno

Il sostegno è erogato come contributo in conto capitale e l'operazione è finanzia come incentivo alla cooperazione.

Collegamenti con altre normative

Regolamento (UE) n. 1305/2014

Beneficiari

Soggetti capofila dei partenariati che partecipano alla “filiera organizzata” costituiti come descritto nel capitolo 8.1 del presente programma.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi di costituzione ed esercizio della cooperazione, animazione, promozione, studi e pianificazione funzionali alla redazione del progetto collettivo di cooperazione.

Condizioni di ammissibilità

I soggetti cooperanti devono predisporre un progetto comune di durata massima di tre anni in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi realizzati, misure attivate, tempi (cronoprogramma) e relativi importi (piano finanziario). Detto progetto deve essere coerente con quanto previsto nel capitolo 8.1, paragrafo “Investimenti collettivi e filiere organizzate”. Deve inoltre, essere individuato un soggetto capofila responsabile dell'attuazione dell'iniziativa, che promuove gli interventi, si occupa della redazione del progetto collettivo, svolge attività di animazione e coordina la realizzazione degli interventi attuati dai singoli attori del progetto. E' obbligatoria la presenza di almeno un'impresa agricola. Sono finanziabili interventi realizzati su tutto il territorio regionale.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella definizione dei criteri di selezione si terrà conto di quanto previsto nel capitolo 8.1, paragrafo “Investimenti collettivi e filiere organizzate”.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'operazione è sostenuta con un contributo fino al 100% delle spese.

Il costo massimo ammissibile è di 100.000,00 € a progetto e comunque non superiore a 3.000,00 € a soggetto cooperante.

Per le operazioni attivate dai singoli cooperanti si applicano importi ed aliquote previste nelle relative schede di misura.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi**Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure****Rischi emersi nell'ambito di controlli relativi a misure analoghe della precedente Programmazione 2007/2013:**

CP 8 I beneficiari non rispettano gli impegni;

CP 10 Debolezza nella verifica della ragionevolezza dei costi/condizioni di ammissibilità;

CP 14 Spese non ammissibili.

In caso di combinazione di misura con altri strumenti di sostegno nazionale o dell'Unione sullo stesso territorio

(come previsto dall'Articolo 35(9), del Regolamento (UE) N.1305/2013), esiste il rischio di sovracompensazione.

Misure di attenuazione

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

- **APC 6** Metodo basato sui costi semplificati;
- **APC 7** Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento;
- **APC 8** Fare in modo che il sistema di riduzione dei pagamenti applichi sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione.

Onde evitare ogni sovracompensazione e/o doppio finanziamento con ulteriori risorse nazionali e/o comunitarie, così come stabilito dal comma 9 dell'art 35 del Reg Ue. 1305/2013, è previsto il colloquio tra il sistema SI.GE.CO, come da Accordo di Partenariato, e il data base del Sistema Unico di Monitoraggio nel quale confluiscono tutte le informazioni attinenti le forme di sostegno attraverso il FEASR.

Valutazione generale della misura

Si rinvia a quanto riportato al pertinente paragrafo della misura.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali.